COMUNE DI SACCO

PROVINCIA DI SALERNO

TITOLO DEL PROGETTO

RELAZIONE INTEGRATIVA (PROT. 4184 DEL 03/10/2023) AL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE TERRENI SALDI IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE





ELABORATI

Relazione Tecnica, Planimetrie ed Allegati Fotografici

COMMITTENTE

SIG. BELLISSIMO DONATO

IL TECNICO

Dr.For. Gaetano Di Cianni



04/10/23

OGGETTO

Con la presente il sottoscritto Dr. For. Gaetano Di Cianni, in qualità di tecnico incaricato dal Sig. Bellissimo Donato, intende riportare le integrazioni richieste dal Comune di Sacco con **Prot. 4184 del 03/10/2023,** al fine di ottenere opportuno provvedimento autorizzativo.

INTEGRAZIONI RICHIESTE

In riferimento alle lavorazioni per le quali è stata richiesta relazione integrativa, al fine di indicare con chiarezza che le stesse sono esenti da autorizzazione e/o titoli abilitativi edilizi, si riporta per ciascuna di esse quanto previsto dall'art. 165 "*Opere Liberamente* Consentite" del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii:

- RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI MANUFATTI IN PIETRA

I manufatti in pietra, come già descritto nella relazione di progetto, saranno ripristinati mediante l'esclusivo utilizzo di pietra prelevata direttamente sul posto. La manutenzione delle opere non comporterà nessuna modificazione sull'assetto morfologico dei terreni in quanto si tratta di semplici interventi manutentivi. Di seguito di riporta quanto previsto **dall'art. 165 comma 1 lettera m** del sopra citato Regolamento Regionale.

"È consentita la realizzazione delle seguenti operazioni di piccola entità, che non modificano in modo permanente lo stato del suolo, che non pregiudicano il ripristino della vegetazione e che, comunque, non determinano mutamento di destinazione d'uso… ***la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere costituenti la sistemazione idraulico-agraria dei terreni (fosse, fossette, muri a secco, ciglioni, ecc.),*** *che non comporti l'eliminazione di terrazzamenti, gradoni o ciglioni o modificazioni dell'assetto morfologico dei terreni e che non alteri le esistenti linee di sgrondo delle acque; nella costruzione o ricostruzione, parziale o totale, di muri a secco, devono essere garantite le capacità di drenaggio di detti muri..."*

- RIPRISTINO DELLA RECINZIONE CON NUOVI PALI DI CASTAGNO

Il ripristino della recinzione con nuovi pali in castagno e rete elettrosaldata si adatta pienamente dal punto di vista funzionale e paesaggistico all'area oggetto d'intervento. Inoltre, la loro installazione

non determinerà particolari impatti al livello del terreno, in quanto, i pali saranno infissi nel suolo e saranno eseguite (se strettamente necessario) delle semplici opere di fondazione limitate ai singoli pali.

Di seguito di riporta quanto previsto **dall'art. 165 comma 1 lettera u** del sopra citato Regolamento Regionale.

"È consentita la realizzazione delle seguenti operazioni di piccola entità, che non modificano in modo permanente lo stato del suolo, che non pregiudicano il ripristino della vegetazione e che, comunque, non determinano mutamento di destinazione d'uso… ***messa in posa di pali per pergolati e strutture protettive per le colture agricole, le recinzioni in pali e rete, compresa l'installazione di cancelli o simili,*** *a condizione che:*

1. siano costituite da pali infissi nel suolo con eventuali opere di fondazione limitate al singolo palo, senza cordolo di collegamento, limitando i movimenti di terreno a quelli necessari all'infissione dei pali e dei sostegni;

2. siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;

3. non comportino l'eliminazione di piante e/o ceppaie, fatta eccezione per la potatura di rami o per il taglio dei polloni, né l'infissione di reti o di sostegni sulle stesse.

- POSIZIONAMENTO DI UNA BOTTE PER LA RACCOLTA E IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE

Per quel che riguarda quest'ultima lavorazione si prevede quanto segue:

1. posizionamento di una botte/cisterna per la raccolta delle acque piovane fuori terra, pertanto non sono previsti scavi che potrebbero alterare la morfologia del terreno;
2. la cisterna installata avrà una capacità massima di due metri cubi;

in base a quanto sopra, tale lavorazione rientra nelle opere liberamente consentite.

Per maggiore chiarezza, di seguito si riporta quanto previsto **dall'art. 165 comma 1 lettera v** del sopra citato Regolamento Regionale.

"È consentita la realizzazione delle seguenti operazioni di piccola entità, che non modificano in modo permanente lo stato del suolo, che non pregiudicano il ripristino della vegetazione e che, comunque, non determinano mutamento di destinazione d'uso… ***l'installazione, nei terreni non boscati, di***

serbatoi esterni *per GPL (gas propano liquido) o per altri combustibili liquidi* ***o per acqua****, della capacità massima di* ***3 metri cubi****, a condizione che:*

1. l'installazione non comporti scavi o riporti superiori a 3 metri cubi di terreno o la realizzazione di opere di contenimento del terreno di altezza superiore ad 1 metro;

2. le opere accessorie non interessino aree boscate e non comportino movimenti di terreno superiori allo stesso limite imposto per il serbatoio;

3. il terreno di scavo sia conguagliato in loco, provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, oppure reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

4. non sia necessaria l'eliminazione di piante e/o di ceppaie arboree;

5. nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo pieno convoglino le acque in superficie, senza determinare fenomeni di erosione e/o di ristagno".

CONCLUSIONI

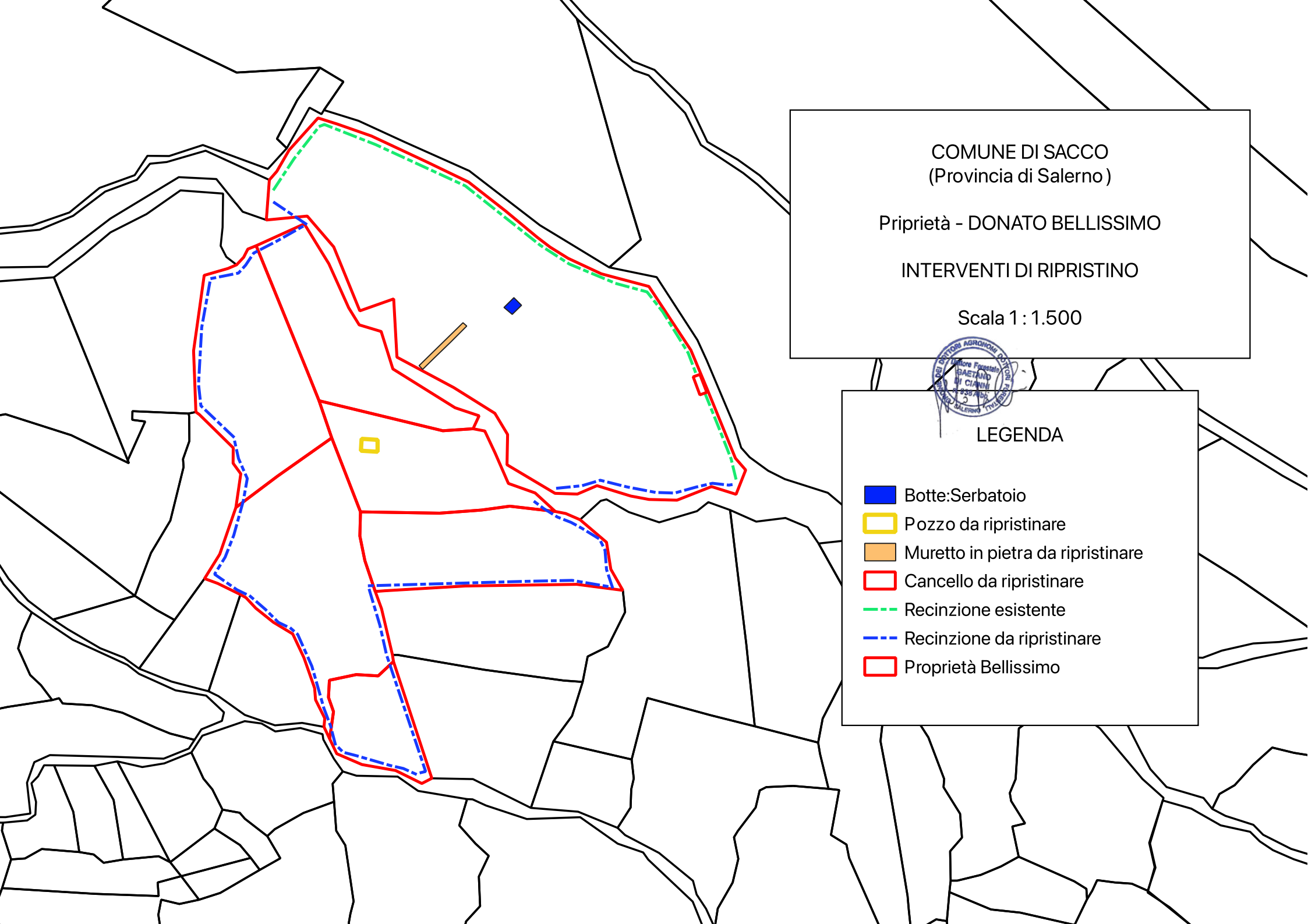
Ritenuto che le lavorazioni verranno eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento Regionale sopra riportate; il sottoscritto **DICHIARA** che le stesse non necessitano di autorizzazione e/o titoli abilitativi edilizi in quanto ricadenti nella casistica delle **OPERE LIBERAMENTE CONSENTITE**, così come previsto **dall'art. 165 del Regolamento Regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.**

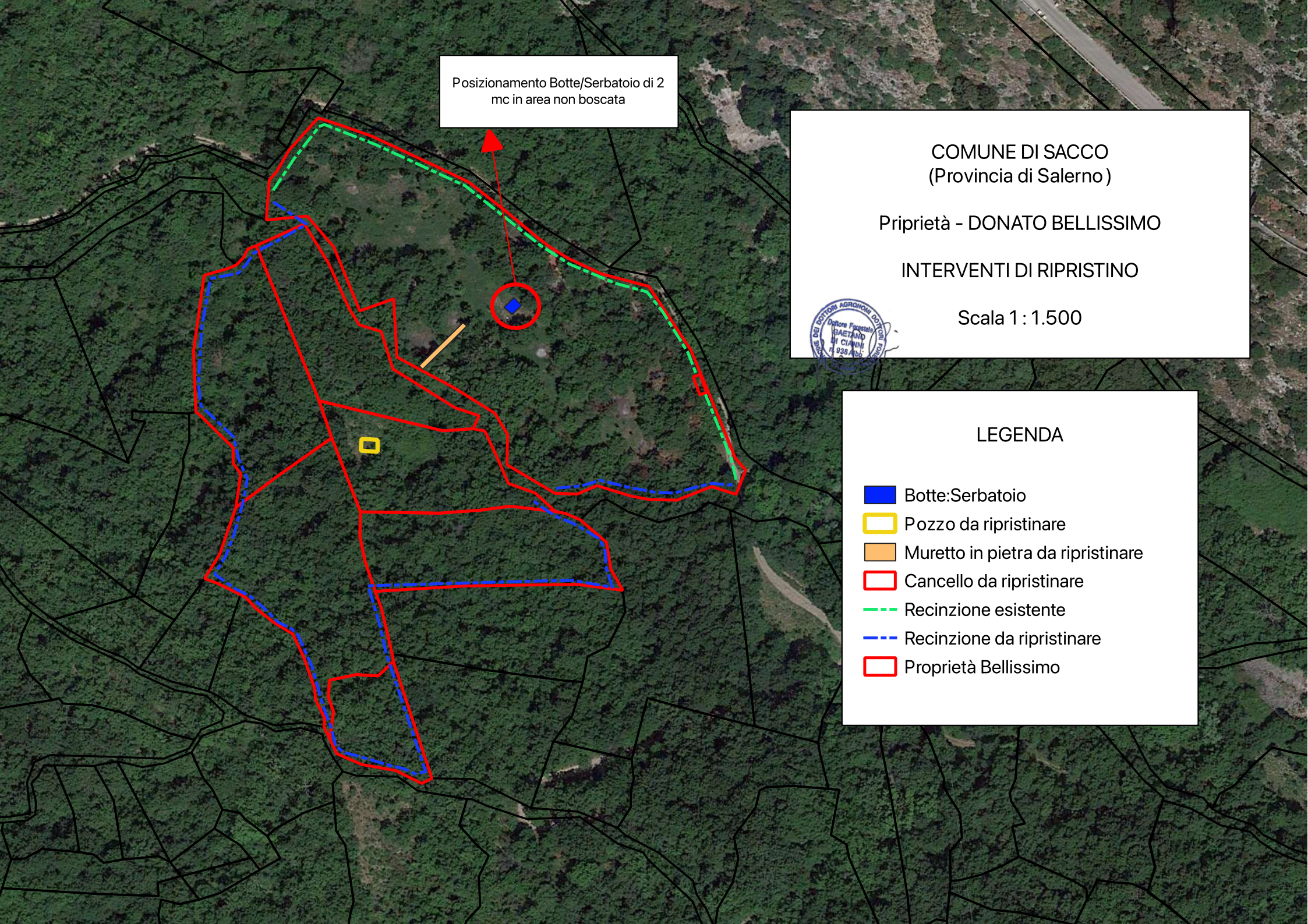
PIAGGINE, 04/10/2023

IL TECNICO

DR. FOR. GAETANO DI GIANNI




COMUNE DI SACCO
(Provincia di Salerno)
Priprietà - DONATO BELLISSIMO
INTERVENTI DI RIPRISTINO
Scala 1 : 1.500
LEGENDA
Botte:Serbatoio
Pozzo da ripristinare
Muretto in pietra da ripristinare
Cancello da ripristinare
Recinzione esistente
Recinzione da ripristinare
Proprietà Bellissimo


Posizionamento Botte/Serbatoio di 2 mc in area non boscata
COMUNE DI SACCO
(Provincia di Salerno)
Priprietà - DONATO BELLISSIMO
INTERVENTI DI RIPRISTINO
Scala 1 : 1.500
LEGENDA
Botte:Serbatoio
Pozzo da ripristinare
Muretto in pietra da ripristinare
Cancello da ripristinare
Recinzione esistente
Recinzione da ripristinare
Proprietà Bellissimo



















